



ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI  
DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Salerno, 21 aprile 2020

Prot. n. \_\_\_\_\_

- Al Direttore Generale ACaMIR - Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti  
([acam@pec.acam-campania.it](mailto:acam@pec.acam-campania.it))
  - Unità Operativa “Programmazione e progettazione” ing. Paolo Del Gais  
([acam@pec.acam-campania.it](mailto:acam@pec.acam-campania.it))
    - Al R.U.P. di ACaMIR ing. Giovanni Argento  
([acam@pec.acam-campania.it](mailto:acam@pec.acam-campania.it))
      - Al Presidente della Regione Campania  
([capo.gab@pec.regione.campania.it](mailto:capo.gab@pec.regione.campania.it); [urp@pec.regione.campania.it](mailto:urp@pec.regione.campania.it))
        - Al Vice Presidente della Regione Campania  
([assessore.bonavitacola@regione.campania.it](mailto:assessore.bonavitacola@regione.campania.it))
- Al Presidente della conferenza dei Sindaci della Costa d’Amalfi  
([protocollo.praiano@amepec.it](mailto:protocollo.praiano@amepec.it))
  - All’Autorità Nazionale Anticorruzione  
([protocollo@pec.anticorruzione.it](mailto:protocollo@pec.anticorruzione.it))
  - Al Consiglio Nazionale degli Architetti PPC  
([direzione.cnappc@archiworldpec.it](mailto:direzione.cnappc@archiworldpec.it))

Oggetto: Procedura aperta, sopra soglia comunitaria, per l’affidamento, col criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell’intervento “*parcheeggio di interscambio su SS163 nel Comune di Cetara*” - CUP B22C19000280006 - CIG: 8203415835.

L’Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Salerno, con

sede in Salerno, alla via G. Vicinanza n. 11, in persona del Presidente Arch. Pasquale Caprio e del Consigliere Segretario arch. Marcoalfonso Capua, in relazione al bando di cui in oggetto, fa rilevare quanto segue.

Con determinazione del Direttore Generale n. 95 del 21.02.2020, il Direttore Generale della Agenzia Regionale ACaMIR, in qualità di Soggetto Attuatore e beneficiario delle risorse della programmazione FSC 2014-2020 a valere sulla delibera CIPE n. 26/2016, ha indetto gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione (fattibilità e progettazione preliminare) del parcheggio di interscambio su SS163 nel Comune di Cetara, con importo stimato di € 417.825,00 in relazione ad un intervento quantificato in € 13 milioni.

Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è fissato per il 01.06.2020.

I - In via del tutto preliminare, si osserva che il bando interviene in pieno regime di sospensione straordinaria dei procedimenti amministrativi ex artt. 103 D.L. 18/2020 e 37 D.L. 23/2020 per l'emergenza Covid-19. E' espressamente regolata e prevista, all'art. 11 del disciplinare di gara, la diretta conoscenza dei luoghi e di effettuare *"adeguati sopralluoghi nelle aree oggetto dell'intervento ed avendo preso compiuta e dettagliata visione di tutte le tipologie di problematiche e delle interferenze connesse alla realizzazione dello stesso"*, al tempo in cui gli spostamenti, le riunioni operative e le attività di gruppo sono fortemente limitate se non vietate.

***Trattasi di forma di grave limitazione alla partecipazione alla procedura che rende assolutamente prioritario differire il procedimento.***

II – Al di là della pregiudiziale posta, ***si denuncia l'illegittimità della scelta della procedura di affidamento adottata, siccome in palese contrasto con quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 50/2017 e dalla recente L.R. n. 19 del 11.11.2019 – Legge per la promozione della qualità dell'architettura.***

Ed invero:

a) A norma del co. II dell'art. 23 del Codice dei Contratti, al cospetto di "lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico", è imposto il ricorso, in difetto di professionalità interne, **al concorso** (di progettazione o di idee);

b) La L.R. n. 19 del 11.11.2019, per la promozione della qualità dell'architettura, stabilisce, all'art. 5, che *"La Regione ... persegue la promozione, la salvaguardia e la valorizzazione dell'architettura contemporanea attraverso: a) il ricorso sistematico ai concorsi di progettazione per gli interventi di trasformazione fisica del territorio"*, precisando, altresì, all'art. 11, che *"La Regione Campania riconosce che la competizione concorsuale e il confronto tra idee e proposte diverse è garanzia per conseguire la migliore qualità degli interventi di*

*architettura e di trasformazione del territorio ed **individua pertanto nel concorso di idee e nel concorso di progettazione le procedure più appropriate per perseguire tale fine***".

Nel caso in esame, ricorrono indiscutibilmente i presupposti individuati dalla normativa richiamata per indire un concorso di progettazione e non una procedura di affidamento, laddove non vi è dubbio che sussistano i connotati della particolare rilevanza dei lavori oggetto di progettazione, sotto tutti i profili: il contesto territoriale è in costiera amalfitana riconosciuta patrimonio Unesco, l'assoggettamento dell'intervento a regimi di tutela vincolistica di ordine ambientale, idrogeologico e paesaggistico, l'entità dell'intervento (300 posti auto ed una spesa di oltre 13 milioni di euro).

Orbene, com'è noto, con le Linee guida n. 1 "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura*", l'ANAC ha avuto modo di chiarire, al punto III. Indicazioni operative, paragrafo 1. Operazioni preliminari, che: "***in via preliminare deve essere valutato dalla stazione appaltante se i servizi presentano o meno le caratteristiche indicate dall'art. 23, comma 2 del codice (lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico). In caso di esito positivo della verifica operata dal RUP, ... in caso di assenza di idonee professionalità dovrà essere utilizzata la procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee, per la partecipazione al quale i requisiti di qualificazione devono consentire l'accesso ai piccoli e medi operatori economici dell'area tecnica e ai giovani professionisti (art. 154, comma 3, codice)***".

Dunque, l'Autorità ha fornito chiare indicazioni in ordine alla circostanza che, una volta valutata la rilevanza dell'intervento, la stazione appaltante debba procedere mediante la procedura del concorso di progettazione (o del concorso di idee); ricorrere al concorso, dunque, è obbligatorio e non facoltativo.

Dunque, la stazione appaltante avrebbe dovuto valutare che l'affidamento dell'incarico di progettazione in esame è certamente ricompreso nella fattispecie contemplata dal Codice dei Contratti e dalla L.R.C. 19/2019 per l'indizione di un concorso di progettazione.

Per giunta, il concorso di progettazione è non solo necessario ma anche opportuno, laddove si consideri che le Amministrazioni coinvolte (ente appaltante, conferenza dei Sindaci, Comune di Cetara) avrebbero la disponibilità di più soluzioni su cui operare le opportune valutazioni, tramite la partecipazione di numerosi gruppi interdisciplinari e ciascuno con una proposta dal cui confronto si potrebbero operare le scelte necessarie.

Senza considerare la possibilità di convertire l'importo già riservato al documento di fattibilità, ovvero € 132.000, nel monte premi del concorso, da suddividere in diversi premi (almeno 5), con equa distribuzione delle risorse a favore di più soggetti soprattutto in un momento di difficoltà economiche delle professioni tecniche.

Sulla scorta di tali rilievi, si

**INVITANO**

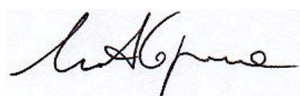
**gli Organi in indirizzo**, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, a disporre:

- *in limine*, il differimento della procedura al superamento delle attuali restrizioni dovute all'emergenza Covid-19;
- in ogni caso, l'annullamento della procedura di appalto cui in oggetto, nei sensi sopra indicati, al fine di dare corso ad un concorso di progettazione conforme alle disposizioni dell'art. 23 co. II del Codice dei Contratti e dell'art. 5 della L.R.C. 19/2019.

**Si trasmette la presente all'Autorità Nazionale Anticorruzione perché assuma ogni più opportuna iniziativa finalizzata all'esercizio del controllo sugli atti**, nonché al Consiglio Nazionale degli Architetti P.P.C. per opportuna conoscenza e valutazione delle iniziative di sua competenza.

Con riserva di impugnazione in sede giurisdizionale, che espressamente si preannuncia, in caso di mancato riscontro alla presente.

Il Consigliere Segretario  
(Arch. Marco Alfonso Capua)



Il Presidente  
(Arch. Pasquale Caprio)



Il Consigliere delegato 'Dipartimento Concorsi e gare'

(Arch. Alberto Barone)

